



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 259

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. RESTAURO DELLA FONTANA DI VEGIARA P.F. 4383/4 C.C. SOPRAMONTE. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 20.000,00 - OPERA 6642.

Il giorno 24.10.2022 ad ore 08.45 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
 Facchin Ezio
 Franzoia Mariachiara
 Maule Chiara
 Panetta Salvatore

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/281 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che l'Amministrazione comunale intende restaurare e valorizzare la fontana di Vegiara nel nucleo storico del sobborgo di Sopramonte, insistente sulla sede stradale p.f. 4383/4 C.C. Sopramonte, di proprietà pubblica;

considerato che trattasi di fontana storica di interesse culturale, sottoposta alle disposizioni di tutela previste ai sensi degli artt. 10 e 12, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m. "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

dato atto che la fontana è costituita da due vasche di forma rettangolare realizzate con elementi verticali e lastre di pietra calcarea di colore bianco: la prima vasca, presumibilmente realizzata intorno al 1840, è dotata di colonna con ugello metallico da cui fuoriesce l'acqua, mentre il secondo vascone, più basso ed addossato alla fontana, era un tempo utilizzato come lavatoio;

considerato che il manufatto allo stato attuale si presenta in cattivo stato di conservazione con evidenti fenomeni di erosione della superficie del materiale lapideo, un importante danneggiamento dell'angolare di destra della prima vasca e numerose fessurazioni e stuccature cementizie;

dato atto inoltre che la leggibilità del manufatto è pesantemente alterata da numerosi lavori di riparazione eseguiti negli anni con materiali incongrui;

rilevato che il presente progetto prevede il restauro e risanamento della fontana mirato al ripristino delle condizioni di conservazione ottimali, con l'utilizzo di specifici prodotti e metodologie d'intervento adeguati alle diverse tipologie di degrado da affrontare;

richiamata la determinazione 19.10.2022 n. 51/37 con la quale sono stati affidati gli incarichi di progettazione a tecnici interni al Servizio Edilizia pubblica ed è stata prenotata la somma di euro 20.000,00 quale quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

visto il progetto esecutivo redatto dai tecnici interni incaricati, dell'importo complessivo di euro 20.000,00 così distinto:

A) Lavori			
A1) Lavori	euro	15.251,51	
A2) Oneri per la sicurezza	euro	448,49	
Totale lavori			euro 15.700,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B1) Spese tecniche comprese cnpaia e i.v.a. 22%	euro	689,00	
B2) Compensi incentivanti attività tecnica 2% di A	euro	314,00	
B3) Imprevisti (compresa i.v.a. 10%)	euro	1.727,00	
B4) Oneri fiscali i.v.a. 10% su A	euro	1.570,00	
Totale somme a disposizione			euro 4.300,00
Totale progetto			euro 20.000,00

dato atto che la voce A) del quadro economico è soggetta all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10%, ai sensi dell'articolo 127 quaterdecies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72, in quanto il progetto è relativo ad un restauro e risanamento conservativo (intervento di recupero di cui all'art. 31 della Legge 05.08.1978 n. 457 di grado superiore a quelli di cui alle lettere a) e b) del primo comma;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce B2) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

considerato che gli oneri della sicurezza di cui alla voce A2 del quadro economico sono comprensivi degli oneri Covid previsti dalla normativa vigente;

atteso che, come specificato dal Servizio Edilizia pubblica nella nota di data 13.10.2022 prot. n. 285099, per i lavori in oggetto non è prevista l'applicazione del D.M.

11.10.2017 recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la progettazione e gestione dei cantieri della pubblica amministrazione" in quanto trattasi di intervento di restauro conservativo di un bene tutelato;

rilevato che i lavori non necessitano della nomina del coordinatore della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m. emanato in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in quanto saranno eseguiti da un'unica Impresa, che provvederà alla redazione del Piano operativo di sicurezza, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.;

dato atto, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016 e s.m., che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti, in considerazione dell'esiguità dell'importo dei lavori principali, che rende antieconomica la previsione di distinte procedure e di distinti contratti a fronte di un considerevole impegno organizzativo richiesto per il coordinamento nell'ipotesi di compresenza di più affidatari;

atteso inoltre che l'intervento non comporta un aumento degli oneri di gestione;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico di data 13.09.2022, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 13.10.2022 prot. n. 285099 e reso dalla Dirigente del Servizio Edilizia pubblica;

viste:

- la dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, in merito all'esecutività del progetto, resa in data 13.10.2022 dai progettisti interni incaricati della progettazione esecutiva dell'opera in oggetto e allegata alla nota 13.10.2022 prot. n. 285099;
- la dichiarazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica resa in data 13.10.2022 e allegata alla nota 13.10.2022 prot. n. 285099 di conferma di esecutività del progetto, ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

viste altresì la determinazione del Dirigente della Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia autonoma di Trento 18.08.2022 n. 8982 con cui è stato autorizzato il progetto in cui sono presenti alcune prescrizioni che verranno ottemperate nella fase di affidamento ed esecuzione dell'intervento;

atteso che, ai sensi dell'art. 60 del Regolamento edilizio comunale, le fontane e i monumenti ubicati in spazi pubblici, in quanto ricompresi tra gli elementi di arredo urbano, non sono soggetti ad alcun titolo edilizio né a comunicazione al Comune;

dato atto inoltre che, con riferimento all'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, il progetto non è stato trasmesso alla Circoscrizione di riferimento, in relazione alla tipologia di intervento, riguardante un restauro conservativo, che non incide né su parcheggi né sulla viabilità dell'area;

vista la dichiarazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica allegata alla nota 13.10.2022 prot. n. 285099 che non sono necessari ulteriori autorizzazioni o pareri;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 199 e successive variazioni e nel bilancio 2022-2024 approvato con deliberazione consiliare 23.12.2021 n. 200 e successive variazioni per l'importo di euro 20.000,00;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 289975 di data 19.10.2022;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D69D22000220004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente

eseguita, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- le note istruttorie di data 13.10.2022 prot. n. 285099 e di data 19.10.2022 prot. n. 289975 del Servizio Edilizia pubblica;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente alle attività finalizzate all'affidamento dei lavori e alla relativa esecuzione, nel rispetto dei principi in tema di armonizzazione contabile;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo di Restauro della fontana di Vegiara p.f. 4383/4 C.C. Sopramonte – opera 6642, datato settembre 2022, redatto dal Servizio Edilizia pubblica, dell'importo complessivo di euro 20.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1 sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 289975/2022;
3. di dare atto che la somma di euro 20.000,00 è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 19.10.2022 n. 51/37, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
4. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'indicazione delle modalità di affidamento dei lavori;

5. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217 all’opera in argomento è attribuito il CUP D69D22000220004;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo datato settembre 2022 (prot. n. 289975/2022).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. RESTAURO DELLA FONTANA DI VEGIARA P.F. 4383/4 C.C. SOPRAMONTE. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 20.000,00 - OPERA 6642.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

Favorevoli: n. 7 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 24.10.2022

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 281 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. RESTAURO DELLA FONTANA DI VEGIARA P.F. 4383/4 C.C. SOPRAMONTE. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 20.000,00 - OPERA 6642.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 20 ottobre 2022

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 281 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. RESTAURO DELLA FONTANA DI VEGIARA P.F. 4383/4 C.C. SOPRAMONTE. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 20.000,00 - OPERA 6642.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 21.10.2022